

Scheda di sicurezza

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006

Redatto il 24.07.2012
Stampato il: 29.04.2021

Data ultima revisione: 26.04.2021
Versione n.: 5.5

Sezione 1		IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE	
1.1	Identificatore della sostanza o preparato:		
	Nome del prodotto	TIOWETTING DF	
	Registrazione Ministero della Salute	Wettable Sulfur 80% WG, Netzschwefel Stulln 80% WG n. 9724 del 03/09/1998	
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati		
	<u>Utilizzo:</u>	fungicida, acaricida	
	<u>Sector of Use:</u>	SU 1 Agriculture, forestry, fishery	
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza		
	Produttore	agrostulln GmbH Werksweg 2 92551 Stulln (Germania) Telefono: +49 9435 3069-0 FAX: +49 9435 3069-14 e-mail: info@agrostulln.de	Prodotto distribuito da: Scam S.p.A. Strada Bellaria, 164 - 41126 MO - Italia Tel. (+39) 059 586511
	Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza Distribuito da	Scam Spa.	
1.4	Numero telefonico di emergenza	+49 9435 3069-0 (dalle ore 8 alle ore 16)	
	Avvelenamento	Tel. (24 h) 02 66101029 Centro Antiveleeni CAV Niguarda-Milano	
Sezione 2		IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
2.1	Classificazione della miscela	Questo prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Tuttavia è fornita su richiesta una scheda di dati di sicurezza	
2.2	Elementi dell'etichetta	Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [GHS]	
	Pictogramma:	nessuno	
	Avvertenza:	nessuno	
	Indicazioni di pericolo:	nessuno	
	Informazioni supplementari:	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
	Consigli di prudenza:	P102 P270 P280 P301+310 P401	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Indossare guanti/indumenti protettivi. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELEENI o un medico Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
2.3	Altri pericoli:	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto non è a rischio di esplosione della polvere come fornito; tuttavia, l'accumulo di polvere fine può comportare il rischio di esplosione. - La miscela stessa o qualsiasi sostanza contenuta in questa miscela non soddisfa i criteri per vPvB e PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII. 	

- La miscela stessa o qualsiasi sostanza contenuta in questa miscela non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento (UE) 2017/2100.

Sezione 3 **COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI**

3.2 **Miscela**

Tipo di formulazione: granuli idrodispersibili - WG
Principio attivo: Zolfo 80 %
Altri componenti: Ligninsolfonato, anti-impaccante

Componenti pericolosi: Zolfo

CAS No	EC No	Index No.	% [weight]	Substance name	Classification acc. to Reg. (EC) 1278/2008 (CLP)	SCL, M-factor, ATE
7704-34-9	231-722-6	016-094-00-1	80	Zolfo	Skin Irrit.2 H315	nessuno

Registrazione REACH:

ai sensi dell' articolo 15 del regolamento (CE) n. 1907/2006, lo zolfo è considerato una sostanza attiva di un prodotto fitosanitario e non richiede alcuna registrazione supplementare ai sensi del regolamento REACH

Non ci sono componenti aggiuntivi in questa miscela che, secondo le attuali conoscenze del fornitore, sono classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente, che sono PBT, vPvB o sostanze che danno adito ad un livello di preoccupazione equivalente, nanoparticelle, o che hanno un limite di esposizione professionale e quindi richiedono la segnalazione in questa sezione.

Sezione 4 **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso:**

Informazioni generali Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda dati di sicurezza se possibile).

Inalazione: Arieggiare abbondantemente l'ambiente o recarsi immediatamente all'aria aperta. In caso di malessere, consultare subito il medico.

Contatto con la pelle: Lavare accuratamente e a lungo con acqua. Togliersi di dosso i vestiti contaminati

Contatto oculare: Lavare gli occhi con molta acqua, tenendo aperte le palpebre e chiamare immediatamente il medico oculista.

Ingestione: Bere molta acqua. Consultare il medico in caso di malessere.
 In caso di vomito distendere lateralmente l'infortunato, nel caso si trovasse sdraiato sulla schiena.
 Non provocare il vomito, consultare il medico.

Autoprotezione del primo soccorritore Non intraprendere azioni che implicino un rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta che i fumi siano ancora presenti, il soccorritore deve indossare una maschera adatta o un autorespiratore. Può essere pericoloso per la persona che fornisce assistenza eseguire la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati dell'infortunato prima di rimuoverli oppure indossare i guanti.

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:**

Segnali / Sintomi di sovraesposizione:

L'ingestione di grandi quantità di zolfo può avere effetti leggermente lassativi.

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento specifico: pronto soccorso, decontaminazione, trattamento dei sintomi.

Informazioni per il medico: Trattamento sintomatico.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute si veda la sezione 11.

Sezione 5		<u>MISURE ANTINCENDIO</u>
5.1	Mezzi d'estinzione	
	Idonei	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica secca, getti d'acqua a bassa pressione, anidride carbonica.
	Non Idonei	Non utilizzare getti d'acqua diretti
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	<u>Prodotti di combustione pericolosi:</u>	In caso di incendio, possono svilupparsi densi fumi irritanti, dannosi alla salute sotto forma di gas di ossido di zolfo. Non inalare fumi in caso di incendio!
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	
	<u>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:</u>	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non intraprendere azioni che implicino un rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
	<u>Indumenti protettivi:</u>	gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare equipaggiamento protettivo appropriato e un autorespiratore (SCBA) con maschera facciale completa, funzionante a pressione positiva. Gli indumenti per gli addetti all'estinzione degli incendi (inclusi caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 forniscono un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.
Sezione 6		<u>MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</u>
6.1	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
	<u>Per il personale non di emergenza:</u>	Mezzi di protezione: fare riferimento alla sezione 8.2 Procedure di emergenza: Eliminare le fonti di accensione, garantire una ventilazione appropriata ed evitare la generazione e la diffusione delle polveri
	<u>Per i soccorritori di emergenza:</u>	Come sopra, nessuna informazione aggiuntiva.
6.2	Precauzioni ambientali	Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei corsi d'acqua o in altri corpi idrici e nel terreno
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Raccogliere il materiale in appositi contenitori chiusi ermeticamente. Utilizzare macchine aspirapolveri solo se presentano un sistema antideflagrante.
6.4	Riferimento ad altre sezioni	Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale fare riferimento alle sezione 8 Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti fare riferimento alle sezione 13.
Sezione 7		<u>MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO</u>
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura:	
	<u>Misure protettive</u>	Possibile esplosione di polvere, quindi tenere lontano da dispositivi elettrici, fiamme libere, fonti di calore e scintille. Divieto di fumo e saldatura sul posto di lavoro. Non utilizzare attrezzi per la formazione di scintille e preferibilmente attrezzature chiuse con messa a terra.
	<u>Misure igieniche generali sul posto di lavoro</u>	Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Prima di entrare in aree dove si mangia cibo, rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati. Dopo il lavoro, pulire accuratamente e condizionare la pelle con acqua e sapone. Cambiare i vestiti.
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità:	
	<u>Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento:</u>	Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e al riparo dai raggi solari.
	<u>Materiali di imballaggio:</u>	Materiale idrorepellente, nessun requisito particolare.
	<u>Requisiti dei magazzini e dei contenitori:</u>	Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi
	<u>Ulteriori indicazioni sulle condizioni di stoccaggio</u>	Classe di immagazzinamento: 11 (materie infiammabili)
7.3	Usi finali specifici:	
		Il prodotto viene utilizzato per la protezione delle colture tramite la nebulizzazione o lo spruzzamento della miscela secondo le buone pratiche agricole. Leggere attentamente le istruzioni e l'impiego d'uso sull'etichetta.

Sezione 8 <u>CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</u>																																									
8.1	Parametri di controllo: Elementi chimici i cui valori limite siano da tenere sotto controllo sul luogo di lavoro: nessuno																																								
8.2	<p>Controlli dell'esposizione</p> <p><u>Dispositivi tecnici di controllo idonei</u> Deve essere garantita una ventilazione sufficiente, soprattutto in ambienti chiusi.</p> <p><u>Misure di protezione individuale</u></p> <p><u>Protezione degli occhi:</u> Occhiali di protezione chiusi ermeticamente.</p> <p><u>Protezione delle mani:</u> Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto. Selezione del materiale dei guanti considerando i tempi di penetrazione, i tassi di permeazione e la degradazione. Materiale dei guanti: gomma nitrilica, spessore: ≥ 0,11 mm La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia a seconda del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Valore per la permeazione: Livello ≥ 6. Il tempo di passaggio esatto deve essere rilevato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.</p> <p><u>Protezione del corpo:</u> Vestiti da lavoro in materiali naturali, ad es. cotone</p> <p><u>Protezione delle vie respiratorie:</u> Evitare l'inspirazione delle polveri. In caso di forte esposizione indossare una maschera contro le polveri fini o maschere con filtro (per particelle Classe: P2).</p> <p><u>Limitazione e monitoraggio dell'esposizione ambientale</u> Non gettare i residui nelle fognature, nel suolo o nei corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'ambiente, è necessario seguire le istruzioni per l'uso.</p>																																								
Sezione 9 <u>PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</u>																																									
9.1	<p>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:</p> <table border="0"> <tr> <td>a) Stato fisico:</td> <td>Solido (microgranulare)</td> </tr> <tr> <td>b) Colore</td> <td>Marrone</td> </tr> <tr> <td> Densità apparente</td> <td>850 - 950 g/l</td> </tr> <tr> <td> Distribuzione granulometrica</td> <td>0.063 mm < 96% < 1.0 mm</td> </tr> <tr> <td>c) Odore:</td> <td>legnoso-dolce</td> </tr> <tr> <td> Soglia olfattiva</td> <td>Non disponibile</td> </tr> <tr> <td>d) Punto di fusione (principio attivo)</td> <td>Non determinato per la miscela, Punto di fusione dello zolfo: 114-116 ° C (Meth.: CIPAC MT 2)</td> </tr> <tr> <td>e) Punto di ebollizione</td> <td>Non determinato per la miscela, punto di ebollizione dello zolfo fuso: 445 ° C (dati di letteratura)</td> </tr> <tr> <td>f) Infiammabilità</td> <td>Non altamente infiammabile (Met.: EEC A.10)</td> </tr> <tr> <td>g) Limiti superiore / inferiore di esplosione</td> <td>Non applicabile (preparazione solida)</td> </tr> <tr> <td>h) Flash point</td> <td>Non applicabile (preparazione solida)</td> </tr> <tr> <td>i) Temperatura di autoaccensione</td> <td>Non applicabile (preparazione solida)</td> </tr> <tr> <td>j) Temperatura di decomposizione</td> <td>Non determinato per la miscela</td> </tr> <tr> <td>k) Valore pH (1% in acqua a 20 °C)</td> <td>4 - 7</td> </tr> <tr> <td>l) Viscosità cinematica</td> <td>Non applicabile (preparazione solida)</td> </tr> <tr> <td>m) Solubilità</td> <td>Dispersibile in acqua</td> </tr> <tr> <td>n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</td> <td>Non determinato per la miscela Log P_{ow} Zolfo: 5,68 (20°C)</td> </tr> <tr> <td>o) Tensione di vapore</td> <td>Non applicabile (preparazione solida)</td> </tr> <tr> <td>p) Densità</td> <td>Densità apparente: 0,874 g / cm³ (Meth.: CIPAC MT 159)</td> </tr> <tr> <td>q) Densità di vapore relativa</td> <td>non applicabile (preparazione solida)</td> </tr> </table>	a) Stato fisico:	Solido (microgranulare)	b) Colore	Marrone	Densità apparente	850 - 950 g/l	Distribuzione granulometrica	0.063 mm < 96% < 1.0 mm	c) Odore:	legnoso-dolce	Soglia olfattiva	Non disponibile	d) Punto di fusione (principio attivo)	Non determinato per la miscela, Punto di fusione dello zolfo: 114-116 ° C (Meth.: CIPAC MT 2)	e) Punto di ebollizione	Non determinato per la miscela, punto di ebollizione dello zolfo fuso: 445 ° C (dati di letteratura)	f) Infiammabilità	Non altamente infiammabile (Met.: EEC A.10)	g) Limiti superiore / inferiore di esplosione	Non applicabile (preparazione solida)	h) Flash point	Non applicabile (preparazione solida)	i) Temperatura di autoaccensione	Non applicabile (preparazione solida)	j) Temperatura di decomposizione	Non determinato per la miscela	k) Valore pH (1% in acqua a 20 °C)	4 - 7	l) Viscosità cinematica	Non applicabile (preparazione solida)	m) Solubilità	Dispersibile in acqua	n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non determinato per la miscela Log P _{ow} Zolfo: 5,68 (20°C)	o) Tensione di vapore	Non applicabile (preparazione solida)	p) Densità	Densità apparente: 0,874 g / cm ³ (Meth.: CIPAC MT 159)	q) Densità di vapore relativa	non applicabile (preparazione solida)
a) Stato fisico:	Solido (microgranulare)																																								
b) Colore	Marrone																																								
Densità apparente	850 - 950 g/l																																								
Distribuzione granulometrica	0.063 mm < 96% < 1.0 mm																																								
c) Odore:	legnoso-dolce																																								
Soglia olfattiva	Non disponibile																																								
d) Punto di fusione (principio attivo)	Non determinato per la miscela, Punto di fusione dello zolfo: 114-116 ° C (Meth.: CIPAC MT 2)																																								
e) Punto di ebollizione	Non determinato per la miscela, punto di ebollizione dello zolfo fuso: 445 ° C (dati di letteratura)																																								
f) Infiammabilità	Non altamente infiammabile (Met.: EEC A.10)																																								
g) Limiti superiore / inferiore di esplosione	Non applicabile (preparazione solida)																																								
h) Flash point	Non applicabile (preparazione solida)																																								
i) Temperatura di autoaccensione	Non applicabile (preparazione solida)																																								
j) Temperatura di decomposizione	Non determinato per la miscela																																								
k) Valore pH (1% in acqua a 20 °C)	4 - 7																																								
l) Viscosità cinematica	Non applicabile (preparazione solida)																																								
m) Solubilità	Dispersibile in acqua																																								
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non determinato per la miscela Log P _{ow} Zolfo: 5,68 (20°C)																																								
o) Tensione di vapore	Non applicabile (preparazione solida)																																								
p) Densità	Densità apparente: 0,874 g / cm ³ (Meth.: CIPAC MT 159)																																								
q) Densità di vapore relativa	non applicabile (preparazione solida)																																								

	r) Caratteristiche delle particelle	Distribuzione granulometrica: d ₅₀ : <8 µm (Meth.: CIPAC MT 187) (Diffrazione laser) Polverosità: 2,4 mg (Meth.: CIPAC MT 171) Nanoforme: nessuna			
9.2	Altre informazioni: Miscibilità Formazione di miscele esplosive di polvere / aria	Non miscibile con prodotti contenenti oli L'accumulo di polvere fine può comportare il rischio di esplosione.			
Sezione 10		<u>STABILITÀ E REATTIVITÀ:</u>			
10.1	Reattività Non dati disponibili della reattività del prodotto o dei suoi ingredienti				
10.2	Stabilità chimica: Il prodotto è stabile in condizioni di conservazione e temperatura ambiente adeguate, come indicato nella sezione 7.2.				
10.3	Possibili reazioni pericolose Non avvengono reazioni pericolose se immagazzinato e utilizzato secondo le indicazioni fornite. Esplosioni di polveri fini possibili (fare riferimento alla sezione 7).				
10.4	Condizioni da evitare Evitare la formazione di polvere. Tenere lontano da apparecchiature elettriche, fiamme libere, fonti di calore e scintille.				
10.5	Materiali incompatibili In presenza di clorati, nitrati, perclorati, e permanganati, il prodotto forma miscele esplosive sensibili agli urti. Instabile a contatto con agenti fortemente ossidanti, rame e i suoi ossidi.				
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Non avviene alcuna decomposizione se si osservano le modalità d'uso del prodotto.				
Sezione 11		<u>INFORMAZIONE TOSSICOLOGICHE</u>			
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008				
	<u>Sulfur 80 WG</u>				
a)	Tossicità acuta	<u>Metodo</u>	<u>Specie</u>	<u>Durata</u>	<u>Risultato</u>
	Orale	OECD n. 401	Ratto		LD ₅₀ : > 5000 mg/kg *
	Dermale	OECD n. 402	Ratto		LD ₅₀ : > 2000 mg/kg*
	Inalatoria	OECD n. 403	Ratto	4 h	LC ₅₀ : 5434 mg/m ³ *
	* massima concentrazione ottenibile nel caso di particelle con valori medi tra 1 e 4 µm				
b)	Irritazione dermale:	OECD n. 404	Coniglio	4 h	non irritante*
c)	Irritazione oculare:	OECD n. 405	Coniglio	24 h	non irritante*
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	OECD n. 406	Porcellino d'india	25 d	non sensibilizzante*
	* a) – d): Based on available data, the classification criteria are not met				
e)	mutazione cellule germinali	Non disponibile			
f)	Cancerogenicità	Non disponibile			
g)	Tossicità per la riproduzione	Non disponibile			
h)	STOT - esposizione singola	Non disponibile			
i)	STOT - esposizione ripetuta	Non disponibile			
j)	Pericolo di aspirazione	Non disponibile			
Sezione 12		<u>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</u>			
12.1	Tossicità:				
	Tossicità acquatica acuta	<u>Metodo</u>	<u>Specie</u>	<u>Durata</u>	<u>Risultato</u>
	Pesce	OECD n. 203	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 h	LC ₅₀ > 5000 mg/l
	Daphnia magna	OECD n. 202	<i>Daphnia magna</i>	48 h	EC ₅₀ > 1000 mg/l
	Alghie	OECD n. 201	<i>Ankistrodesmus bibrainus</i>	72 h	EC ₅₀ > 290 mg/l

	Tossicità acquatica cronica				
	Pesce	OECD n. 204	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	28 d	LC ₅₀ > 100 mg/l
	Daphnia magna	OECD n. 202	<i>Daphnia magna</i>	21 d	EC ₅₀ > 1000 mg/l
	Tossicità per altri organismi:				
	Tossicità per le api	Dose response	<i>Apis mellifera</i>	24 h	LD ₅₀ > 100 µg a.s./ape non tossico
	Tossicità per i lombrichi	OECD n. 207	<i>Eisenia fetida</i>	14 d	LD ₅₀ > 2000 mg a.s./kg suolo: non tossico
	Effetti ecotossicologici dei prodotti di decomposizione				
	1 mg/l di diossido di zolfo o acido solforoso è letale per i pesci, la soglia di interferenza per animali che si nutrono di pesce è a partire da 260 mg/l.				
12.2	Persistenza e degradabilità (principio attivo)				
	<u>Rimozione fisica e fotochimica</u>				
	Lo zolfo elementare si decompone alla luce solare artificiale (DT ₅₀ = 3 - 4 ore)				
	<u>Biodegradazione</u>				
	ossidazione in solfato, tale processo avviene naturalmente nel terreno e nella falda acquifera. (DT ₅₀ = 28 d)				
12.3	Potenziale di bioaccumulo				
	Coefficiente di ripartizione N-ottanolo/acqua del principio attivo zolfo: Log P _{ow} 5,68 (20°C)				
12.4	Mobilità (principio attivo)				
	Si presume una bassa mobilità nel suolo poiché la sostanza è insolubile in acqua				
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB				
	Il prodotto non contiene alcuna sostanza che debba essere valutata come PBT o vPvB.				
12.6	Proprietà di interferenza endocrina				
	Questa miscela non ha proprietà di interferente endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri di cui alla sezione B del regolamento (UE) n. 2017/2100.				
12.7	Altri effetti avversi				
	Evitare che quantità consistenti di prodotto non diluito defluiscono in corsi d'acqua, in falde acquifere o fognature.				
Sezione 13	<u>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO:</u>				
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti				
	Per lo smaltimento dei rifiuti attenersi alle norme locali vigenti. Non smaltire attraverso la rete fognaria. L'incenerimento deve avvenire in appositi impianti (antifumo contro i gas contenenti zolfo)				
	<u>Codice Catalogo Europeo – EAK-N.:</u> 06 06 99				
	<u>Denominazione dei rifiuti:</u> non è richiesta la denominazione dei rifiuti prodotti durante la produzione, la preparazione, la vendita e l'impiego di miscele chimiche contenenti zolfo				
Sezione 14	<u>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:</u>				
	Non classificato come merce pericolosa in base alle normative nazionali e internazionali.				
14.1	Numero UN:				Nessuno
14.2	Nome di spedizione UN:				Nessuno
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto:				non classificato pericoloso per il trasporto.
14.4	Gruppo di imballaggio:				Nessuno
14.5	Pericoli per l'ambiente:				Non pericolosa
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:				evitare la formazione di polveri
14.7	Trasporto marittimo a come merce sfusa secondo gli strumenti IMO:				Non è previsto il trasporto come merce sfusa
Sezione 15	<u>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:</u>				
15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
	<u>Regolamento CE:</u>				
	Classificazione e connotazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (GHS) e del regolamento (CE) 790/2009				

Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH: Il principio attivo zolfo viene considerato come registrato secondo l'art. 15 del Regolamento REACH (1907/2006/EC). Tutti gli altri componenti della miscela sono esclusi dalla registrazione, secondo l'art. 2 sezioni 7 e 9 del Regolamento 1907/2006/EC.

Omologazioni e/o restrizioni d'uso: regolamento prodotti fitosanitari (1107/2009/EC).

Normative nazionali (Germania): Legge sulla protezione dei vegetali del 6 febbraio 2012 (PflSchG) Classe di pericolosità per le acque (WGK): 1 (autovalutazione secondo il diagramma di flusso conformemente all' allegato 4 No. 3 della VwVwS del 27.07.2005)

15.2**Valutazione della sicurezza chimica:**

Per questo prodotto non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica da parte del fornitore.

Sezione 16**ALTRE INFORMAZIONI**

Indicazione di modifiche:

Questa scheda di dati di sicurezza è stata modificata in base all'allegato II del Regolamento REACH (1907/2006 / CE), Regolamento 2015/830 del 28 maggio 2015 e Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione. Inoltre, è stata adattata al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ATE	=	Actute Toxicity Estimate
CAS	=	numero CAS, Chemical Abstract Service (società americana di chimica)
CLP	=	Classification. Labelling and Packaging
d	=	Days (Giorni)
DT ₅₀	=	tempo di dimezzamento
EINECS	=	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EC	=	Effect Concentration
EU	=	Unione Europea
g/l	=	grammi per litro
h	=	hours
IMO	=	International Maritime Organization
LD 50	=	Dose letale media
LC 50	=	Concentrazione letale, 50%
M-Factor	=	multiplication factor
MMAD	=	Mass Median Aerodynamic Diameter
OECD	=	L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)
PBT	=	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
REACH	=	Registration, Evaluation, and Authorisation of Chemicals
SCL	=	Specific Concentration Limit
STOT	=	Tossicità specifica per organi bersaglio
SU	=	Sector of Use
UN	=	United Nations
vPvB	=	molto Persistente e molto Bioaccumulabile
VwVwS	=	Regolamento amministrativo sulla classificazione delle sostanze pericolose per le acque nelle classi di pericolosità delle acque (Germania)
w/w	=	peso/peso

Classificazione e procedure usate per derivare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008: Nessuno

Procedura di classificazione: non applicabile

Fraasi R rilevanti e / o fraasi H (numero e testo completo):

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Informazioni supplementari sui pericoli: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.

P301+310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Per il principio attivo zolfo: Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1278/2008 (CLP):
H 315: Provoca irritazione cutanea

Altre informazioni:

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e su norme nazionali e comunitarie. Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza devono essere intese come una descrizione dei requisiti di sicurezza riferiti al nostro prodotto e non una garanzia delle sue proprietà.

Scheda tecnica redatta da: **agrostulln GmbH (Germania)**